Istituto Istruzione Superiore "S. Pertini" Alatri
Via Madonna della Sanità—03011 Alatri—Tel. 0775.443005 fax 0775.434709—cf 92027600607
www.istitutopertinialatri.it—email fris00300r@istruzione.it—fris00300r@pec.istruzione.it

Indirizzi: tecnico economico – tecnico tecnologico – agrario – professionale meccanico

A.S. 2025/2026

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°239
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	60
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	2
➢ Psicofisici	57
1. disturbi evolutivi specifici	148
➢ DSA	148
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro	
1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	31
➢ Socio-economico	21
➢ Linguistico-culturale	1
➢ Disagio comportamentale/relazionale	1
➢ Altro	8
Totali	239
(Popolazione scolastica 868)% su popolazione scolastica	27,53
N° PEI redatti dai GLO	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	148
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	31

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	**si**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	**si**
Altri docenti	Partecipazione a GLI-GLO	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Si**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Si**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Si**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Si**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Si**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Si**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Si**
	Progetti territoriali integrati	**Si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**
	Rapporti con CTS / CTI	**Si**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Si**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Si**

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Si**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**x**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**x**
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				**x**
Altro:				
Altro:				

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

PUNTI DI FORZA

- **Strutture e Laboratori**: Presenza di spazi laboratoriali nelle sedi centrale e staccata, auditorium e aule multimediali con LIM.
- **Cultura dell'ascolto e inclusione**: Funzionamento attivo dello sportello d'ascolto, orto sinergico, laboratori artigianali e PCTO.
- **Progettualità**: Curricolo diversificato e numerosi progetti inclusivi attivi.

PUNTI DI CRITICITÀ

- **Metodologia:** Persistente predominanza di lezioni frontali.
- **Risorse Infrastrutturali:** Mancanza di una palestra propria dell'istituto.
- **Formazione**: Carente formazione specifica dei docenti sulle prassi inclusive.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (A.S. 2025/26).

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il cuore dell'inclusione batte attraverso un'organizzazione consapevole, dove il "chi fa cosa" non è solo un dovere burocratico, ma un impegno etico verso ogni studente.

- **Aspetti organizzativi:** Consolidamento della rete territoriale (Ambito 17) per una continuità verticale.

Monitoraggio: Verifica semestrale degli accordi di rete sottoscritti.

- **Formazione:** Strutturazione di percorsi di aggiornamento tecnico-pratici sulle tematiche BES.

Monitoraggio: Registro delle ore di formazione specifica erogate ai docenti.

- **Strategie di valutazione:** Adozione di metodologie di verifica coerenti con i percorsi inclusivi e personalizzati.

Monitoraggio: Analisi della coerenza tra valutazioni personalizzate e obiettivi del PEI/PDP.

- **Organizzazione sostegno interno:** Potenziamento del Cooperative Learning e Tutoring per valorizzare il ruolo del docente di sostegno come risorsa di classe.

Monitoraggio: Schede di osservazione delle attività laboratoriali integrate.

- **Organizzazione sostegno esterno:** Ottimizzazione dei rapporti con ASL/SMREE e convenzioni formali per l'uso di impianti sportivi esterni.

Monitoraggio: Protocolli d'intesa sottoscritti per l'utilizzo di strutture esterne.

- **Transizioni e Orientamento:** Rafforzamento dei percorsi PCTO come trampolino di lancio verso l'autonomia adulta.

Monitoraggio: Numero di progetti di vita avviati in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

- **Gruppo di lavoro Inclusione d'istituto (GLI):** Nominato dal Dirigente Scolastico, questo organo misto rappresenta il cuore pulsante della nostra comunità educante; è composto dal D.S., che lo presiede, dai docenti di sostegno in organico, dai cinque coordinatori di indirizzo, da un rappresentante del personale ATA e da un referente della Asl SMREE di Fiuggi. In assenza del Dirigente, la guida è affidata con responsabilità alla Funzione Strumentale per l'Inclusione. Questo gruppo non si occupa solo di compiti formali, ma provvede con dedizione alla rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola, monitorando e valutando costantemente il reale livello di inclusività del nostro istituto. Attraverso la raccolta e il coordinamento delle proposte della commissione B.E.S., il gruppo lavora per dare risposte concrete ai bisogni di ognuno, elaborando ogni anno, entro il mese di giugno, la proposta del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). Questo documento, redatto con il supporto vitale delle figure strumentali, non è solo un atto dovuto, ma una sintesi preziosa dedicata a tutti gli alunni, affinché l'inclusione diventi ogni giorno una pratica viva e condivisa

- **Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO):** Ogni Gruppo è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, lavorando in stretta sinergia con i genitori dell'alunno — o con chi ne esercita la responsabilità — e con le figure professionali, interne ed esterne, che ogni giorno accompagnano la classe e lo studente nel suo percorso di crescita. Questo incontro di competenze e sensibilità diverse ha il compito fondamentale di definire i Piani Educativi Individualizzati (PEI), veri e propri progetti di vita pensati su misura per ogni ragazzo. Al Gruppo spetta inoltre il delicato dovere di verificare costantemente il processo di inclusione, proponendo con cura la quantificazione delle ore di sostegno e ogni altra misura necessaria. Ogni scelta viene guidata dall'ascolto attento dei profili di funzionamento, con l'unico obiettivo di garantire agli alunni con disabilità non solo un posto in aula, ma una piena e reale partecipazione alla vita scolastica, valorizzando l'unicità di ciascuno.

- **Funzione strumentale Inclusione**: La Funzione Strumentale per l'Inclusione rappresenta la figura cardine nel coordinamento di tutta l'area inclusività dell'Istituto, con una dedizione particolare alla gestione delle certificazioni legate alla Legge 104/92. È un ruolo di alta responsabilità, che agisce come collante tra le diverse anime della scuola per garantire che ogni diritto sia tutelato. Per far sì che nessuno sguardo vada perduto e che ogni esigenza riceva l'attenzione che merita, la Funzione Strumentale è affiancata da figure di

supporto specializzate: Referente per l'inclusione, il Coordinatore per l'ambito BES. Insieme, queste figure formano una squadra coesa e competente, dedicata a sostenere i docenti, ascoltare i bisogni e costruire, giorno dopo giorno, una scuola realmente accogliente e su misura per ogni studente.

- **Commissione BES:** La Commissione B.E.S. è un cuore pulsante di competenze, animata dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione e dai coordinatori delle diverse sotto-aree. Per rispondere con precisione a ogni singola sfida educativa, questo gruppo può arricchirsi del contributo di docenti e assistenti specialistici, scelti per la loro esperienza e sensibilità. La Commissione svolge una missione fondamentale: non solo raccoglie e documenta con cura gli interventi didattici, ma agisce come una bussola per l'intero Istituto. Attraverso il controllo attento dei casi e una consulenza costante, offre ai colleghi supporto e strategie preziose per abitare la classe in modo inclusivo. È proprio qui, in questo spazio di ascolto e analisi, che nascono le proposte di lavoro per il G.L.I. e prendono forma le linee guida del P.A.I.; un impegno che si concretizza nella raccolta dei piani di lavoro, come PEI e PDP, affinché ogni studente con Bisogni Educativi Speciali possa trovare nella scuola un terreno fertile dove crescere e veder valorizzato il proprio talento.

- **Consigli di classe e/o team docenti:** I Consigli di Classe e i Team Docenti sono il luogo dove l'inclusione si trasforma in azione quotidiana, attraverso uno sguardo attento capace di individuare ogni situazione in cui sia necessaria una personalizzazione della didattica o l'adozione di misure compensative e dispensative. Con profonda sensibilità, i docenti rilevano i bisogni degli alunni B.E.S. legati a fragilità socio-economiche o linguistico-culturali, traducendo queste osservazioni in attente verbalizzazioni che danno dignità e fondamento psico-pedagogico a ogni scelta educativa. Il loro compito è quello di disegnare interventi su misura, individuando strategie e metodologie che permettano a ogni studente di sentirsi protagonista nel proprio contesto di apprendimento. Attraverso una progettazione condivisa e una definizione puntuale dei bisogni, i docenti danno vita ai piani di lavoro (PEI e PDP), mettendo in campo ogni risorsa umana, strumentale e ambientale per abbattere le barriere. Questo cammino non viene mai compiuto in isolamento, ma si nutre della condivisione costante con l'insegnante di sostegno e di una preziosa alleanza tra scuola, famiglia e territorio, affinché ogni progetto personalizzato diventi un ponte verso il successo e il benessere di ogni alunno.

- **Docenti di sostegno:** L'insegnante di sostegno agisce come un pilastro fondamentale all'interno della comunità educante, partecipando attivamente alla programmazione educativo-didattica non solo per il singolo, ma per l'intera classe. Il suo ruolo è quello di una guida esperta che supporta i colleghi e i team docenti nell'adozione di strategie e tecniche pedagogiche innovative, trasformando la metodologia inclusiva in un patrimonio comune. Attraverso una profonda conoscenza dei propri studenti, l'insegnante di sostegno interviene con dedizione nel lavoro con i piccoli gruppi, applicando metodologie mirate che valorizzino le potenzialità di ciascuno. Sempre attento a intercettare ogni forma di fragilità o bisogno educativo speciale (B.E.S.), coordina con cura la stesura e l'applicazione dei piani di lavoro (PEI e PDP), assicurandosi che questi documenti diventino strumenti vivi, capaci di tradurre l'accoglienza in un reale cammino di crescita e di autonomia.

- **Assistente educatore:** L'impegno si realizza attraverso una collaborazione attiva e costante alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche, affinché il progetto educativo non sia solo un piano sulla carta, ma un'esperienza realmente accessibile. Con uno sguardo attento e specializzato, viene dedicata una cura particolare alle strategie didattiche necessarie per rispondere alle sfide delle disabilità sensoriali, abbattendo le barriere invisibili e aprendo nuovi canali di comunicazione e apprendimento. Questa missione si fonda sulla costruzione di ponti solidi che garantiscano la continuità nei percorsi didattici: un filo conduttore che accompagna l'alunno in ogni sua tappa, assicurandogli la serenità di un cammino coerente, protetto e orientato al futuro.
- **Assistente alla comunicazione:** L'Assistente alla Comunicazione opera in profonda sinergia con la scuola per programmare e organizzare ogni attività, affinché il progetto educativo diventi un'esperienza di reale condivisione. Il suo contributo è prezioso e vitale: attraverso una cura meticolosa delle strategie didattiche specifiche per le disabilità sensoriali, agisce come un mediatore di senso, trasformando i linguaggi e

abbattendo i silenzi o le barriere visive che potrebbero ostacolare l'apprendimento. Il suo impegno non si esaurisce nell'ora di lezione, ma si riflette nella costruzione di una continuità educativa che abbraccia l'intero percorso scolastico, garantendo allo studente la sicurezza di una presenza costante e la certezza di essere sempre ascoltato, compreso e valorizzato nella sua unicità.

- **Collegio docenti:** Il Collegio dei Docenti rappresenta l'anima progettuale dell'Istituto e il luogo in cui l'inclusione si trasforma in una scelta collettiva e solenne. Accogliendo la proposta del G.L.I., il Collegio delibera entro la metà di luglio il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività), rendendolo il cuore pulsante del P.T.O.F. Attraverso questo impegno, la scuola esplicita la propria promessa programmatica: un patto educativo che non resta sulla carta, ma si concretizza in criteri trasparenti e procedure efficaci per l'uso delle risorse professionali. Ogni docente si sente parte di questo cammino, impegnandosi attivamente in percorsi di formazione e prevenzione, anche in sinergia con il territorio. È in questo spazio di confronto che la scuola si riconosce come comunità educante, unita dalla volontà di crescere insieme e di non lasciare mai nessuno indietro.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

La scuola si impegna a coltivare il valore della competenza attraverso la strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento, intesi come momenti di crescita collettiva. L'obiettivo è offrire strumenti concreti e approfondimenti sulle tematiche dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), dedicando un'attenzione particolare ai coordinatori di classe e ai docenti curricolari, affinché ogni aula diventi un laboratorio di inclusione consapevole. Questo percorso si amplia con l'organizzazione di corsi estesi a tutto il corpo docente, focalizzati sulla normativa vigente in materia di DSA e B.E.S., per garantire che ogni insegnante si senta sicuro e supportato nel proprio agire quotidiano. Formarsi significa, infine, affinare la sensibilità: per questo vengono promosse tecniche di rilevazione precoce, offrendo a tutti i docenti la capacità di scorgere tempestivamente i bisogni più fragili, trasformando la conoscenza tecnica in una forma superiore di accoglienza e cura.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

L'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive rappresenta l'impegno più alto della nostra scuola: il passaggio definitivo dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere. Al centro di ogni nostra azione batte il diritto all'apprendimento per tutti, un principio che ci spinge a ripensare stili educativi, metodi di lavoro e l'organizzazione stessa della vita in aula, armonizzando la bellezza dei saperi con le ragioni profonde di ogni studente. La valutazione del Piano Annuale per l'Inclusività non sarà un atto statico, ma un respiro continuo: un monitoraggio in itinere capace di esaltare i punti di forza e intervenire con umiltà e cura sulle criticità. In questo cammino, la Commissione B.E.S. agisce come una guida, offrendo consulenza sulle metodologie e proponendo strategie vive al G.L.I., che a sua volta raccoglie le voci dei Consigli di Classe per tessere, ogni anno, la proposta del P.A.I. Per noi, valutare significa innanzitutto accogliere il punto di partenza di ogni alunno. I docenti misurano i progressi compiuti con uno sguardo che valorizza il percorso individuale, assicurandosi che gli obiettivi siano sempre riconducibili ai livelli essenziali. Nei percorsi personalizzati, i team docenti e i consigli di classe lavorano all'unisono per costruire ponti tra le discipline, individuando modalità di verifica che siano, ove possibile, specchio del percorso comune, garantendo così quella contiguità che permette a ogni studente di sentirsi parte integrante del gruppo. L'inclusione non è mai un compito isolato: è una sinfonia scritta a più mani. Tutti i docenti curricolari, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento affinché ogni alunno, con disabilità o B.E.S., trovi il proprio spazio nel progetto della classe. Questo impegno si traduce in una didattica viva, fatta di apprendimento cooperativo, tutoring, scoperta e uso consapevole dei mediatori didattici. In questa visione moderna e accogliente, la tecnologia diventa una mano tesa: i docenti si impegnano a predisporre materiali e compiti in formato elettronico, abbattendo le barriere e rendendo la conoscenza accessibile

attraverso computer, software specifici e libri di testo digitali. Perché solo quando ogni strumento è alla portata di tutti, possiamo dire che la nostra scuola è davvero la scuola di tutti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno del nostro Istituto, l'inclusione non è affidata a un singolo, ma fiorisce grazie alla stretta collaborazione tra diverse figure professionali che operano in perfetta armonia. La contitolarità tra i docenti di sostegno e gli insegnanti di classe è il cuore di questo sistema: un'alleanza educativa che accoglie e guida. Insieme a loro, gli assistenti educatori e gli assistenti alla comunicazione portano il loro contributo specialistico, rendendo la scuola un luogo realmente accessibile e stimolante.

In questo scenario, ogni figura svolge un ruolo vitale:

- I Docenti di Sostegno: Sono i motori dell'inclusione, capaci di spaziare da attività individualizzate a momenti di condivisione in gruppi eterogenei o laboratori creativi, dove ogni diversità diventa una risorsa per l'intero gruppo classe.
- Gli Assistenti alla Comunicazione: Rappresentano un ponte essenziale per gli alunni con disabilità sensoriale. Insieme ai docenti curricolari e di sostegno, promuovono interventi che non si limitano all'apprendimento, ma incoraggiano l'autonomia dello studente tra le mura della classe e in ogni angolo dell'Istituto, affinché possa muoversi nel mondo con sicurezza.

Tutti i protagonisti di questo cammino si impegnano a trasformare la didattica attraverso metodologie vive, pensate per il successo della persona e non solo per il superamento di una prova. Crediamo fermamente in:

- Attività Laboratoriali (Learning by doing): Perché imparare facendo permette di scoprire i propri talenti e dà sostanza alla conoscenza.
- Cooperazione in piccoli gruppi (Cooperative learning): Dove l'aiuto reciproco trasforma la classe in una comunità solidale.
- Tutoring e percorsi individualizzati (Mastery learning): Per rispettare i tempi di ognuno e assicurarsi che nessuno si senta smarrito, garantendo a tutti il raggiungimento dei propri traguardi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'impegno della scuola per l'inclusione non si esaurisce nelle aule, ma si nutre di una costante collaborazione con le realtà esterne, costruendo un dialogo fecondo tra istruzione, sanità e istituzioni. Questa rete di protezione è essenziale per garantire che ogni studente sia accompagnato con coerenza in ogni fase del suo percorso.

- Sinergia Istituzionale e Sanitaria: Le attività di sostegno prendono forma attraverso la collaborazione fondamentale con le ASL territoriali per i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi), unendo la prospettiva clinica a quella pedagogica. Questo lavoro è arricchito dalla presenza degli assistenti specialistici all'integrazione, messi a disposizione dall'Amministrazione Regionale, che portano competenze preziose per l'autonomia e la comunicazione.
- Verso il Futuro e l'Inclusione Sociale: La scuola guarda al domani dei suoi alunni stringendo legami con i Centri per l'Impiego circoscrizionali, per costruire ponti verso il mondo del lavoro. Un coordinamento costante è mantenuto con il GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale) e il GLIR (Regionale), affinché le politiche inclusive siano sempre allineate ai più alti standard di tutela.

- Crescere Insieme alle Altre Scuole: Crediamo fermamente nel valore della condivisione, per questo aderiamo con convinzione a progetti in rete. Fare rete significa scambiare buone prassi, condividere risorse e non sentirsi mai soli davanti alle sfide più complesse.
- Formazione e Innovazione con il CTS: Il rapporto con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) della provincia è il nostro canale privilegiato per l'aggiornamento continuo. Grazie a questa collaborazione, la scuola accede ad attività di informazione e formazione all'avanguardia, portando tra i banchi le migliori tecnologie e strategie per l'inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta per il nostro Istituto un partner fondamentale e una figura corresponsabile dell'intero percorso educativo, motivo per cui viene attivamente coinvolta in ogni pratica inerente all'inclusività. Siamo profondamente convinti che la modalità di contatto e la delicatezza nel presentare la situazione familiare siano elementi determinanti per costruire una collaborazione autentica e condivisa. Per questo, ci impegniamo a garantire comunicazioni puntuali e trasparenti, dedicando un'attenzione speciale alla lettura comune delle difficoltà e alla costruzione di una progettazione educativo-didattica che nasca dall'incontro tra docenti e genitori, con l'unico e alto scopo di favorire il successo formativo e il benessere dello studente. In costante dialogo con le famiglie, cerchiamo di individuare strategie specifiche e su misura, che sappiano rispettare le effettive capacità e inclinazioni dell'alunno, promuovendo il pieno sviluppo delle sue potenzialità e garantendo il raggiungimento degli obiettivi attraverso piani di studio personalizzati. Questo cammino comune vede le famiglie protagoniste non solo nella fase della progettazione, ma anche nella realizzazione concreta degli interventi inclusivi, affinché la scuola e la casa possano camminare insieme verso un unico orizzonte di crescita e realizzazione.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'elaborazione del curricolo nasce dall'ascolto delle diversità emerse e si concretizza in un piano didattico personalizzato, cucito su misura per le specifiche necessità di ogni alunno con B.E.S. Per ogni studente, il nostro impegno è quello di costruire un percorso vitale che sia finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali: accogliendo ogni fragilità con strategie mirate e attente.
- Far emergere le potenzialità: agendo come un terreno fertile che permetta ai talenti nascosti di fiorire.
- Monitorare la crescita della persona e l'efficacia delle azioni: osservando con cura ogni progresso per valorizzare i traguardi raggiunti.
- Custodire l'intero percorso: garantendo una presenza costante e un'attenzione vigile in ogni fase del cammino scolastico.
- Favorire il successo della persona: promuovendo una realizzazione piena che nasca dal rispetto profondo della sua identità e della sua unicità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento educativo trae forza dalla valorizzazione delle risorse e delle competenze già presenti all'interno della nostra scuola, intese come il patrimonio primario su cui fondare ogni progetto di inclusione. Siamo consapevoli che la complessità di alcune situazioni richiede una cura ancora più profonda; per questo, l'Istituto si impegna a mobilitare ogni risorsa aggiuntiva disponibile. In quest'ottica, i docenti dell'organico di potenziamento e ogni altra professionalità interna vengono coinvolti non solo come supporto tecnico, ma come preziose figure di riferimento per sostenere gli alunni che attraversano momenti di particolare difficoltà. Questa strategia permette di trasformare le risorse professionali in una rete di prossimità capace di offrire risposte agili e personalizzate, garantendo che ogni studente possa contare su una guida esperta pronta ad accompagnarlo nel suo cammino.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione dei progetti di inclusione punto strategico di riferimento è la rete per l'inclusione. Rete nata per la definizione delle attività e strategie operative ed è composta dai vari CTI della provincia nonché delle scuole interessate. Scopo primario, tra i tanti, è quello di attuare progetti mirati a favorire un maggior livello di inclusione.
Composizione della rete per l'inclusione AMBITO TERRITORIALE 17

- **Istituto di Istruzione Superiore "S. Pertini" di Alatri**
- Istituto Comprensivo FIUGGI
- Istituto Comprensivo ALATRI 1
- Istituto Comprensivo ALATRI 2
- Istituto Comprensivo E. Danti di ALATRI
- Istituto Magistrale "L.Pietrobono" ALATRI
- Istituto Comprensivo Guarcino
- Istituto Comprensivo Serrone
- Istituto Comprensivo Piglio
- Istituto Comprensivo Paliano
- Istituto Comprensivo Supino
- Istituto Comprensivo Ferentino 1
- Istituto Comprensivo Ferentino 2
- Istituto Istruzione Superiore "Filetico" Ferentino
- Convitto Regina Margherita Anagni
- Istituto Comprensivo Anagni 1
- Istituto Comprensivo Anagni 2
- Istituto Istruzione Superiore "G. Marconi" Anagni
- Istituto Professionale Alberghiero "Buonarroti" Fiuggi
- I.T.I.S. "M.O.V.M. DON MOROSINI" Ferentino
- Istituto Scolastico Paritario Bonifacio VIII Anagni

Detti Istituti, con capofila l'I.C. FIUGGI intendono rappresentare una rete STABILE con lo scopo di realizzare una stretta collaborazione per la costruzione di una scuola inclusiva dove tutti gli alunni possano essere messi in condizione di poter apprendere, formarsi e sviluppare il proprio progetto di vita. Le Scuole vogliono perseguire tale obiettivo attraverso l'attuazione di iniziative comuni relative alle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di aggiornamento, attivando con il territorio, e in particolare con gli Enti locali, relazioni funzionali al miglioramento del servizio scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il nostro Istituto dedica un'attenzione profonda e premurosa alle fasi di transizione, consapevole che i momenti di passaggio siano i più delicati nel progetto di vita di uno studente. Per accogliere chi entra nel nostro sistema scolastico, costruiamo ponti solidi con le scuole di provenienza, promuovendo un dialogo costante tra gli insegnanti specializzati e curricolari; questo scambio di esperienze assicura che il filo della continuità educativa non si spezzi mai, permettendo a ogni alunno di sentirsi atteso e compreso fin dal primo giorno. Allo stesso modo, guardiamo con speranza al domani dei nostri studenti B.E.S., accompagnandoli verso il mondo del lavoro attraverso percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) pensati su misura. Grazie a una fitta rete di rapporti con gli enti territoriali, ci impegniamo a trasformare l'inserimento lavorativo in una reale opportunità di autonomia e realizzazione personale, affinché la scuola sia, per ognuno di loro, il trampolino di lancio verso una vita piena e partecipata.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2026